



DOLCE & SALATA GIORNATE DELL'ACQUA 2012



INIZIATIVA A CURA DI WWF AREA MARINA PROTETTA DI MIRAMARE E ACEGASAPS

Marzo 2012, **terza edizione** di “**Dolce&Salata**”, l’appuntamento dedicato all’acqua dolce (potabile) e salata (il mare), che l’Area Marina Protetta di Miramare propone per scoprire il territorio della Provincia di Trieste attraverso il prezioso **oro blu**.

Le Giornate dell’Acqua si rinnovano anche quest’anno grazie alla collaborazione con **AcegasAps**, soggetto che gestisce l’acqua pubblica nel nostro territorio, e grazie alla partecipazione della **Provincia di Trieste** e dei suoi **Comuni**, primi tra tutti Duino-Aurisina- Devin Nabrežina, e San Dorligo della Valle -Dolina, soggetti gestori di due importanti **riserve naturali**, gemellate con la riserva di Miramare grazie ad un accordo di collaborazione.

La conferma degli **appuntamenti serali** e l’offerta quest’anno ancora più variegata di **uscite sul territorio** alla scoperta del Carso, dell’acquedotto, di alcune strutture museali cittadine, trasmettono il desiderio dei soggetti che le gestiscono, di voler partecipare a questa “**Festa della acqua**” e di voler far conoscere e condividere con il pubblico le risorse naturali e culturali di cui è ricco il nostro territorio.

Un ringraziamento, quindi, a tutti coloro che contribuiscono alla edizione 2012 e al pubblico che vorrà partecipare alle iniziative proposte e diffondere così la **cultura dell’acqua**.

INCONTRI SERALI APERTI AL PUBBLICO:

GIOVEDÌ 15 MARZO - “Acqua-e-Cultura”

Aurisina - Circolo Igo Gruden - 20.30-22.00

Introduce la serata Claudia Ferluga

“I mulini delle risorgive del Timavo” (M. Radacich, CAT Club Alpinistico Triestino)

“Le sorgenti di Aurisina” (P. Guglia, SAS Società Adriatica di Speleologia)

“La galleria del monte Berciza, da acquedotto provvisorio a stazione di ricerca” (R. Calligaris, Gruppo Speleologico FLONDAR)

“Le grotte soffianti del Carso” (M. Restaino, SAS Società Adriatica di Speleologia)

GIOVEDÌ 22 MARZO - “Acqua-e-Uomo”

Muggia - Biblioteca, Sala Millo - 20.30 -22.00

Introduce la serata Alessandro Giadrossi (WWF Trieste)

“Buone pratiche per tutelare l’oro blu” a cura di COOP Consumatori NordEst

“Diritto all’acqua, esperienze di costruzione di un acquedotto in Bolivia e nel Sud del Mondo” (E. Rubino, ACCRI Associazione di Cooperazione Cristiana Internazionale)

“Gestire un acquedotto maturo” (E. Altran, ACEGAS APS)

GIOVEDÌ 29 MARZO - “Acqua-e-Natura”

Trieste - Lega Navale Italiana - 20.30-22.00

Introduce la serata Maurizio Spoto (Area Marina Protetta di Miramare)

“Giardini, orti, frutteti: belli con poca acqua?” (N. Bressi, Musei Scientifici di Trieste)

“Storie di sale: l’antica gloria delle saline di Trieste” (M. Vocci, Civico Museo del Mare)

“Siccità: piove poco e altre storie...” (A. Pucillo, OSMER Osservatorio Meteorologico Regionale)

“Acqua-coltura e cultura dell’acqua” (E. Vinzi, Area Marina Protetta di Miramare)

USCITE E INIZIATIVE SUL TERRITORIO:

INFO E PRENOTAZIONI: 333 933 9060 – CARSO@RISERVAMARINAMIRAMARE.IT

domenica 18 marzo:

(ore 10-13 | Duino)

Il labirinto della Cernizza

Questa escursione naturalistica, promossa dal Comune di Duino Aurisina- Občina Devin Nabrežina, ci porterà a passeggio tra il Bosco della Cernizza e il Villaggio del Pescatore, alla scoperta delle specie caratteristiche della macchia mediterranea e di suggestivi scorci sul Golfo. Un'occasione che ci permetterà di conoscere diversi aspetti del nostro Carso, in un breve ma intenso viaggio alla ricerca del suggestivo abbraccio tra acqua dolce e acqua salata. All'arrivo al Villaggio del Pescatore, visita al sito paleontologico di Antonio, in collaborazione con il Gruppo Speleologico Flondar.

NB ritorno dal Villaggio del Pescatore a piedi o con autobus urbano n. 44

Partecipazione gratuita, prenotazione obbligatoria!

domenica 25 marzo

(ore 9-12 | San Giovanni del Timavo)

Visite guidate all'acquedotto Randaccio

AcegasAps in collaborazione con WWF AMP Miramare propone una giornata per scoprire il comprensorio dell'acquedotto "Giovanni Randaccio" della città di Trieste. La visita inizia con una chiacchierata naturalistica presso le risorgive del Timavo e prosegue con la visita al comprensorio del Randaccio spaziando da aspetti storici a quelli tecnologici, da quelli mitologici a quelli legati all'ingegneria civile al servizio della città di Trieste, passando per curiosità e aspetti poco noti che caratterizzano la rete idrica cittadina e le fonti del suo approvvigionamento.

Partecipazione gratuita, prenotazione obbligatoria!

domenica 25 marzo

(ore 11 –12,30 | Castelletto di Miramare, Grignano)

Goccia Lina e il gioco dell'acqua

Per festeggiare la Giornata mondiale dell'acqua, dedichiamo un laboratorio per bambini alla storia di Lina, una goccia d'acqua con la valigia sempre pronta per partire per tutti gli angoli del pianeta, spinta da venti e correnti e con un guardaroba molto ricco di abiti vaporosi o cristallini!

Laboratorio aperto esclusivamente ai bambini tra i 5 e i 10 anni.

COSTO: 6 euro singolo laboratorio, 20 euro abbonamento a 4 laboratori (spendibile entro il 30/06/2012)

SOLO PER QUESTO LABORATORIO INFO E PRENOTAZIONI: 040 224147 interno 3
manuela@riservamarinamiramare.it

sabato 31 marzo

(ore 18,30-20,30 | parcheggio pista ciclabile Sant'Antonio in Bosco)

Passeggiata al tramonto in Val Rosandra

Grazie alla collaborazione del Comune di San Dorligo della Valle – Občina Dolina, sarà possibile percorrere una parte della Riserva Naturale della Val Rosandra alla suggestiva luce del tramonto.

La passeggiata serale aperta al pubblico e adatta ad adulti e famiglie, si svolgerà lungo la ciclabile della Rosandra, per parlare di paesaggio, di inquinamento luminoso (di Trieste, del porto..) e magari per cominciare a sentire i primi uccelli notturni e quindi abbinare sempre gli aspetti naturalistici a quelli di sensibilizzazione ambientale e conoscenza del territorio.

Partecipazione gratuita, prenotazione obbligatoria!

domenica 1 aprile

(09,30-10,30 circa | sede Speleovivarium)

La vita al buio

Visita speciale allo Speleovivarium, a cura della Società Adriatica di Speleologia che lo gestisce.

Nell'atmosfera incontaminata delle cavità sotterranee del Carso si nasconde un mondo inaspettato di forme viventi: l'evoluzione ha fatto sì che in questo ambiente, a prima vista così sterile e inospitale, molte specie di organismi abbiano potuto adattarsi e vivere in un mondo privo di luce. Nella straordinaria cornice di un ex rifugio anti-aereo nel centro di Trieste, sede dello Speleovivarium, impareremo a conoscere alcuni di questi straordinari organismi.

Partecipazione gratuita, prenotazione obbligatoria!

(11-12 circa | Civico Museo del Mare)

L'affettuoso rapporto tra Trieste e il suo mare

Visite guidate speciali al Museo del Mare in collaborazione con i Civici Musei Scientifici cittadini.

Trieste è una città nata sul mare e che nell'Ottocento proprio grazie al mare, ha acquisito una sua specifica centralità ed è diventata una grande città europea.

Il mare è: viaggio, cultura, cantieri, commerci, società di navigazione e assicurazioni, pesca, saline, acquacoltura, turismo, sport, natura, biodiversità, paesaggio, scienza, ricerca, formazione e soprattutto luogo del vivere di milioni di persone.

Il Civico Museo del Mare, che per ricchezza, varietà e valore storico delle sue raccolte si colloca certamente tra gli istituti più importanti del campo specifico esistenti nell'ambito del Mediterraneo, cerca di raccontare il rapporto affettuoso di Trieste con il suo mare.

Previsto il biglietto ridotto, prenotazione obbligatoria!

sabato 14 aprile

(15-17 | località Vignano, strada per Laghetti)

Noghere, la valle dei sette laghetti.

Grazie alla collaborazione con il Comune di Muggia ed IMMAGINE NATURA, che dal 2010 segue per conto dell'ente la gestione del prezioso Biotopo regionale dei "Laghetti delle Noghere, sarà possibile visitare questa piccola zona umida, di particolare rilievo per la Provincia di Trieste poichè caratterizzata dalla scarsità di acque dolci superficiali. L'escursione sarà guidata dal faunista Enrico Benussi, responsabile tecnico della gestione.

Il biotopo si estende per circa 12 ettari e comprende sette stagni alimentati dall'apporto delle acque meteoriche; il torrente Ospso scorre accanto agli stagni e quindi l'accostamento tra comunità di acque correnti e comunità di acque stagnanti risulta particolarmente vantaggioso per la zona, incrementando la flora e la fauna di elementi caratteristici. La loro origine è artificiale e deriva dagli scavi effettuati per la raccolta di argilla destinata ad una vicina industria di laterizi, già dismessa alla metà degli anni '70. Oggi il loro recupero permette di conoscere una zona umida importante per la valorizzazione del territorio e del paesaggio e perché si trova sulla rotta migratoria di molte specie di uccelli che si possono osservare in primavera ed autunno sostare in questo prezioso angolo della Provincia.

Partecipazione gratuita, prenotazione obbligatoria!